

## ASSOCIAZIONE

Ecco tutti i giorni, eccettuato le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre o trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi la spesa postale.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnan, casa Tellini N. 14.

**Durante l'Esposizione universale il Giornale di Udine trovarsi vendibile a Parigi nei grandi Magazzini del Printemps, 70 Boulevard Haussman, al prezzo di cent. 15 ogni numero.**

## RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

La Francia va preparando nelle elezioni dipartimentali quelle della parte rinnovabile del Senato. I repubblicani credono di essersi vantaggiati di molto. Si riconoscono gli ultimi risultati delle elezioni tedesche, nelle quali guadagnarono i conservatori ed i clericali del centro. Bismarck, se non è proprio andato a Cannossa, è passato il presso, ed ha fatto una transazione, che viene giudicata sufficiente da uno degli organi del Vaticano, il quale dice che ad iniziare fu per lo appunto papa Leone. In pari tempo quel giornale giustifica questo bisogno di pace che si sente nel Vaticano per il bene della Chiesa. Il papa si lagno da ultimo della libertà lasciata anche agli accattolici di avere chiese e d'insegnare a Roma. Ma come si fa a chiedere la libertà per i cattolici dove la maggioranza non è tale, se poi non si vorrebbe concederla ad altri laddove si è in maggioranza? Come si può concepire la religione senza libertà di averla? È mai possibile l'immaginare che si professi una credenza per forza? Che i ministri cattolici si mostrino più zelanti, più caritativi, più costumati, più benevoli alle moltitudini degli altri, e che non temano la concorrenza. Se la libertà è buona in Turchia, in Russia, in Germania, nell'Inghilterra, nell'America, deve esserlo anche nell'Italia, nella Francia e nella Spagna. A Roma poi, dove per ogni cappella accattolica ci sono cento chiese cattoliche, la concorrenza hanno da temerla meno che in qualunque altro luogo. Anche i preti se ne giovan; e lo vediamo da questo che i preti cattolici in paesi dove esiste la concorrenza, sono molto più costumati e molto meno ignoranti che non nei paesi dove possono allontanarla colla violenza.

Nell'Ungheria si conferma, che nelle elezioni per la Dieta si avvantaggia il partito radicale. In Austria si lagano che per le elezioni delle Diete provinciali ci sia molto indifferenzismo.

Nell'Inghilterra non si sa, se l'attuale Parlamento sarà riconvocato, o se si vorrà scoglierlo e procedere alle elezioni.

La guerra di conquista cui l'Austria-Ungheria fa contro gli Slavi della Bosnia ed Erzegovina è l'oggetto del quale più generalmente si discorre nella stampa. La presa di Serajevo, vantata come una gloria, mentre potrebbe esserlo più dalla parte di chi così accanitamente difendeva la sua patria, che non dagl'invasori, non è ancora il termine di essa. Ci fu un nuovo attacco, sebbene respinto, a Doboy, un altro presso a Stolaz, altre bande si sono disseminate ed una nuova resistenza si aspetta a Novibazar nella vecchia Serbia, dove pure l'Austria vuol dominare per dirigersi verso Salonicco. Ad ogni modo altre truppe austro-ungheresi entrano nelle provincie conquistate e le faranno finita colla resistenza degli Slavi, se anche la Serbia ed il Montenegro non se ne immischiano. Ufficialmente questi non lo faranno, ma non chiuderanno la perva ai volontari. Ciò potrebbe tentare l'Impero vicino a proseguire nelle sue conquiste; ma sarebbe con suo danno.

Ci vorrà molto tempo prima che le provincie conquistate sieno assimilate alle altre. Poi esse saranno sorgente di nuove dispute, già previste e già iniziate, nelle due parti dell'Impero. Saranno desse rette a lungo colla spada, cioè con più ordine, forse, ma con più severità di quello che lo facesse la Turchia? Avranno, per non pesare a danno della libertà degli altri Popoli dell'Impero, a gustare anch'esse di un reggimento rappresentativo? A quale delle due parti dell'Impero saranno aggregate? Alla Cisalpina, mediante la Dalmazia, od all'Ungheria mediante la Croazia? Come si divideranno tra le due parti le spese di molte che costeranno la guerra e l'ordinamento delle due provincie? Non nasceranno nuove dispute per questo? Non ne nascerà la voglia in tutti gli Slavi meridionali, accresciuti così di numero, di rompere il dualismo, e di procedere verso un reale federalismo, che sarebbe realmente la forma indicata dalle tanto diverse nazionalità dell'Impero?

Noi aspetteremo di vedere come si sciolgeranno queste ed altre quistioni.

Intanto, né i particolari delle stragi orrende di Serajevo lasciano credere al mondo civile, che quella degli Austriaci sia una missione di pace e di civiltà, e che essi mettano nella Bosnia gloria e gratitudine, né i primi indizi, del-

## GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesco in Piazza Garibaldi.

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (n. 71) contiene:

613. Estratto di bando. Nel giudizio di spropriaione di stabili promossa davanti il Tribunale di Tolmezzo da P. e L. Bearzi contro L. Burba e L. Benedetti, ambedue di Oltris, contamici, il 10 ottobre p. v. avanti il Tribunale suddetto avrà luogo l'incanto della vendita di beni in Oltris da aprirsi sul prezzo di L. 91.80.

614. Avviso di provvisorio deliberamento. L'appalto per la provvista di 1200 quintali frumento nostrano pel panificio militare di Udine fu deliberato per tutti i 4 lotti a L. 27.53 per ogni quintale. Il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo, scade alle 11 aut. del 26 corr. presso la Direzione di Commissariato militare in Padova.

615. Avviso per vendita coatta d'immobili. L'esattore di Tolmezzo fa noto che l'11 settembre p. v. presso la r. Pretura di Tolmezzo si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili siti in Imponzo, appartenenti a ditte debitrici verso l'esattore stesso. (continua)

N. 5338.

## Municipio di Udine

Avviso d'asta:

Cessando col 31 Dicembre p. v. il contratto d'appalto del diritto di saccomatura delle botti ed altri recipienti da liquidi, e volendosi riappaltarlo mediante pubblica asta per il quinquennio 1879-1883 inclusivi, si rende nota quanto segue:

1. L'asta avrà luogo nell'Ufficio Municipale alle ore 10 a. m. del giorno 12 Settembre 1878 col sistema della gara a voce ad estinzione di candela, osservate tutte le norme stabilite dal Regolamento approvato col R. Decreto 4 Settembre 1870 N. 5852, e sarà presieduta dal Sindaco o suo sostituto.

2. La gara sarà aperta sul dato dell'annuo canone di L. 250.

3. Ogni aspirante dovrà esibire il certificato di buona condotta, e garantire la propria offerta col deposito di L. 50.

4. Ogni offerta dovrà essere fatta nella ragione dell'uno per cento.

5. Il termine utile per presentare una offerta di aumento non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione scadrà alle ore 12 meridiane del giorno 27 settembre 1878.

6. I capitoli d'appalto sono ostensibili presso la Sez. IV dell'Ufficio Municipale.

7. Entro 15 giorni da quello della definitiva aggiudicazione dovrà il deliberatario prestarsi alla stipulazione del contratto, sotto la committitaria stabilita dal Capitolato.

8. La cauzione per il contratto è stabilita in una somma corrispondente al canone annuo.

9. Le spese tutte per l'asta e per il contratto sono a carico del deliberatario.

Dal Municipio di Udine li 23 agosto 1878.

Il ff. di Sindaco Tonutti.

N. 2996.

## MANIFESTO

## La Deputazione provinciale di Udine

Veduto l'art. 172 n. 20 del Reale Decreto 2 dicembre 1866 n. 3352;

Veduta la Deliberazione 13 corr., colla quale il Consiglio provinciale stabilì i termini per l'apertura e chiusura della caccia;

Osservato che la detta Deliberazione riportò il visto esecutorio del Regio Prefetto in data 15 corr. sotto il n. 15836;

## Determina:

Art. 1. L'uccellazione con reti, vischio ed altri simili artifizi è vietata da 1 dicembre anno corrente a tutto il mese di agosto successivo, restando così modificata la prescrizione portata dall'art. I del Manifesto 20 agosto 1877 n. 289.

Art. 2. La caccia col fucile è vietata dal 10 maggio a tutto 14 agosto inclusivi, eccettuata quella delle lepri e delle pernici, che si chiuderà col 31 dicembre inclusivo, e sarà sempre proibita dove il terreno è coperto di neve.

Art. 3. I contravventori al presente divieto sono soggetti alle penne stabilite delle vigenti leggi, e perciò denunciati alla competente Autorità giudiziaria.

Art. 4. I Funzionari ed Agenti della pubblica sicurezza sono incaricati della sorveglianza ed esecuzione.

Udine, 19 agosto 1878.

Il R. Prefetto Presidente

CARLETTI

Il Deputato prov.  
Biasutti

Il Segretario  
Merlo

**Lotteria di beneficenza.** La Commissione eletta dalla Società di Mutuo Soccorso per la lotteria di beneficenza da tenersi il 15 settembre prossimo ha diramato la seguente circolare:

*Onorevole Signore,*

La Società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai, riunita in Assemblea generale ha stabilito di solennizzare nel giorno 15 settembre p. v. il XII° anniversario della sua fondazione, con la solita festa scolastica, e con una pubblica Lotteria di Beneficenza, il cui prodotto è destinato per una metà al fondo delle scuole della Società operaia, l'altra metà va divisa fra gli Istituti di beneficenza che provvedono alla custodia dei figli del povero nella loro infanzia.

Per l'esecuzione di tale deliberato deferì la parte direttiva ad apposita Commissione, la quale costituita in comitato permanente sta occupandosi delle disposizioni necessarie all'effetto che le determinazioni della Società operaia raggiungano completamente il benefico scopo.

Nell'assumere l'onorevole incarico, la Commissione ha fiducia che tutti i cittadini, a qualunque classe appartengano, vorranno, come sempre, assecondare il lodevolissimo intendimento dei nostri operai, che con encomiabile proposito vogliono associata alla loro festa la pubblica beneficenza, e contribuire col loro cortese intervento a renderla più brillante, e più profittevole coll'abbondanza dei doni che devono costituire le vincite della lotteria.

Udine, 21 agosto 1878.

La Commissione

Pecile cav. G. L., presidente; Gennaro Giovanni, vice-presidente; Angeli Francesco, Chiussi Osvaldo, Masutti Giovanni, Rizzani Leonardo, Zilli Giuseppe, direttori.

**Società di Mutuo Soccorso ed istruzione degli operai di Udine.** Con circolare 21 agosto corrente, fu diretto appello ai cittadini ond'essi abbiano a contribuire nel miglior possibile modo all'effetto, che la Lotteria di Beneficenza disposta dall'Assemblea generale della Società operaia, raggiunga completamente il benefico scopo.

Intanto i sottoscritti credono di portare a pubblica conoscenza, che fu demandato ad uno speciale Comitato l'incarico di studiare il luogo ed il modo di effettuazione della suddetta Lotteria e questo Comitato è costituito dei signori Alessio Luigi, Bertau Luigi, Brusconi Antonio, Grassi Sante, Miss Giacomo, Sello Gio. Batta e Zilli Giuseppe.

Fu inoltre disposto, che in ciascuna parrocchia, appositi sottocomitati si occupino del ricevimento dei doni che i cittadini destineranno per la lotteria, e questi sono costituiti come appresso:

**Duomo.** Peressini Giovanni, Bardusco Vittorio, Brassano Francesco, Doretti Gio. Batta, Fanna Raffaele, Fornara Gregorio, Hoche Giovanni, Verza Giacomo, Viezzi Enrico.

**Carmine.** Scilippa Antonio, Antonioli Antonio, Bastanelli Donato, Bianchi Antonio, Danielis Angelo, Furlani Gio. Batta, Gasparutti Giuseppe, Leonardi Alessandro.

**S. Nicolò.** Bonani Gio. Batta, Ceconi Carlo, Feruglio Giuseppe, Filippini Gioacchino, Marzuoli Giovanni, Nigris Giovanni, Perosa G. Batta.

**Redentore.** Brusconi Antonio, Cremona Giacomo, Facchini Gio. Batta, Manin co. Filippo, Tiziani Vittorio, Zuppelli Gerardo.

**S. Giorgio.** Angeli Francesco, Antoniacomi Giovanni, Bertoni Lorenzo, Conti Domenico, Grassi Sante, Scrosoppi Italico, Raizer Zaccaria, Umech Giovanni.

**S. Quirino.** Angeli Pietro, Beretta Giuseppe, De Marco Antonio, Lestuzzi Luigi, Piccini Giacomo, Zoratti Antonio.

**Grazie.** Avogadro Achille, Marinato Gio. Batta, Mattioni Giuseppe, Pittaro Francesco, Poletti Ferdinando, Raiser Gustavo.

**S. Cristoforo.** Alessio Luigi, Buttinasca Angelo, Colla Pietro, Pizzio Francesco, Tosolini Giovanni.

**S. Giacomo.** Montegnacco Sebastiano, Fabris Luigi, Sarti Alessandro, Simoni Ferdinando.

Si fa pure avvertenza che i doni per la lotteria potranno venire anche direttamente consegnati alla segreteria della Società Operaia, incominciando dal giorno 26 corr. dalle ore 9 ant. alle 3 pom.

La Commissione Direttrice.

L'eccle cav. G. L. Presidente, Gennaro Rag. Gio. Vice-Presidente, Angeli Francesco, Chiussi Osvaldo, Rizzani Leonardo, Masutti Giovanni, Zilli Giuseppe, direttori.

**Risultato degli esami** che ebbero luogo in Udine nei giorni 12 agosto corr. e seguenti per il conseguimento della patente elementare. Candidati all'esame di patente elementare inferiore: Inscritti 46, presentati 45, approvati 16, rimanenti 6, rejetti 23.

Di grado superiore elementare:

Inscritti 10, presentatisi 10, approvati 6, rimanenti 1, rejetti 3.

Di grado superiore normale:

Inscritti 2, presentatisi 2, approvati 2.

Ottennero la patente elementare inferiore:

Albattiere Pietro, Bellone Giuseppe, Canciani Giovanni, Carminati Carlo, Cicutini sac. Costantino, De Zan Giacomo, Hoffer sac. Luigi, Lesa Vittorio, Mazzolini sac. Pietro, Micoli Angelo, Piccoli Luigi, Rinoldi sac. Leonardo, Segnacasi Pietro, Valle Quirino, Zancani Vincenzo, Zanini Giacomo.

#### La superiore elementare:

Ciani Osvaldo, Lenna Angelo, Lenna Luigi, Moiotti Domenico, Munero Vincenzo, Touello Raimondo.

#### La superiore normale:

Bruni Enrico, Fadini Antonio.

Candidate all'esame di patente di grado inferiore elementare:

Inscritte 46, presentatesi 46, approvate 17, rimanenti 12, rejetti 17.

#### Di grado inferiore normale:

Inscritte 5, presentatesi 5, approvate 5.

#### Di grado superiore elementare:

Inscritte 5, presentatesi 5, approvate 4.

#### Di grado superiore normale:

Inscritte 19, presentatesi 19, approvate 19.

Ottennero la patente elementare inferiore:

Alessi Adele, Aogeli Pazienza, Bernardini Fabiola, Biasoli Teresa, Bonauni Maria, Bonauni Teresa, Canderani Caterina, Caparini Anna, Lippli Costanza, Novello Agnese, Pascolini Maria, Pellegrineti Teresa, Pistacchi Luigia, Salom Bortolina, Tomadini Rosa, Zanolini Ida, Zaro Antonietta.

#### La inferiore normale:

Ballarini Teresa, Barzaglini Teresa, Galterosa Anna, Nussi Luigia, Perrottini Francesca.

#### La superiore elementare:

Codazzi Giuseppina, Comelli Elena, Minelli Linda, Pertoldi Ersilia.

#### La superiore normale:

Alcetta Giuditta, Baldo Maria, Basile Maria, Cisilini Amalia, Cloza Vittoria, Donati Teresa, Fabris Elena, Fior Cornelio, Gervasotti Cecilia, Malisani Irene, Modestini Sara, Muscionico Anna, Novelli Edvige, Sutti Rosa, Todero Rosa, Tommasi Alba, Toninello Luigia, Zille Caterina, Zuccolo Clotilde.

Udine, addi 25 agosto 1878.

Il Provveditore incaricato

*Celso Fieschi*

**Gli Alpinisti.** Ecco il programma relativo all'Adunanza, al Banchetto ed alle Escursioni sociali, che avranno luogo i giorni 1, 2 settembre e successivi ed ai quali sono invitati i membri della Sezione di Tolmezzo del Club Alpino. È superfluo sollecitare i Soci ad accorrere numerosi all'Adunanza, apparendo evidente quanto siano importanti gli oggetti contemplati nell'ordine del giorno, che in essa verrà svolto.

I. Adunanza e banchetto sociale.

Domenica 1 settembre. Ore 11 ant. Assemblea annuale dei Soci in Tolmezzo nei locali del Club. Vi saranno trattati gli oggetti nel seguente:

#### Ordine del Giorno.

1. Relazione della Presidenza.  
2. Lettura ed approvazione del Bilancio consuntivo 1877, e del preventivo 1878.

3. Proposta di trasferire in Udine il Gabinetto di Lettura del Club; discussione e deliberazioni.

4. Lettura dell'elenco dei Soci morosi.

5. Comunicazioni della Presidenza.

Ore 1 pom. Pranzo sociale all'Albero del Leon bianco (G. Anzil), pure in Tolmezzo.

Ore 6 pom. Partenza dei Soci per Villa Santina, o per Verzegnisi o per Enemonzo.

#### II. Escursioni e salite.

**Ascesa del m. Verzegnisi** (della carta da 1:86.400) o m. Lorinza (m. 1914). I soci, che intendono compiere questa salita possono dividerla in due brigate, a ognuna delle quali sarà fissato un direttore.

1.ª brigata. Ore 6 pom. del 1 settembre. Partenza a piedi da Tolmezzo (m. 331 sul m.) ore 7 1/2 arrivo a Verzegnisi (m. 407), indi riposo in fiacile. Giorno 2 settembre; (unedi; ore 5 ant. partenza da Verzegnisi; ore 10, arrivo sulla vetta e incontro colla 2.ª brigata. Colazione.

2.ª brigata. 1 settembre; ore 6 pom. Partenza in vettura da Tolmezzo; ore 7 arrivo ad Enemonzo (m. 396 c.). Gli alpinisti vi pernotteranno quale all'osteria, quale in stanze private, gentilmente offerte dai proprietari. Giorno 2 settembre; ore 5 ant. partenza da Enemonzo e (ore 10) arrivo sulla vetta e incontro colla 1.ª brigata. Colazione. Ore 12. Discesa delle due brigate riunite per Villa Santina. Ore 5 pomeridiane. Partenza in vettura da Villa per Arta. (Il costo della salita compresa la vetturia, le guide, i portatori ecc. è fissato in lire 10 a testa, escluse le vetture).

**Salita del m. Strabut** (m. 1084) e discesa ad Arta.

Lunedì 2 settembre. Ore 5 ant. partenza da Tolmezzo; ore 8 arrivo sulla vetta e colazione. Ore 11, partenza da vetta per Illeggio (m. 556), S. Floriano (m. 739), Imponzo (m. 390) ed arrivo ad Arta a 3 pom. (NB. È utile la guida. Il costo presuntivo di tale escursione è circa di lire 5 a testa).

**Escursione da Tolmezzo per Illeggio ad Arta.**

lunedì 2 settembre ore 7 ant. partenza da Tolmezzo per Illeggio, ore 10 arrivo a S. Floriano e colazione. Discesa per Imponzo ad Arta (1 ora di cammino). (NB. Non occorre guida. Costo della gita: da 3 a 4 lire, se si ha bisogno di portatori).

**Escursione da Tolmezzo, per Villa, Lameo (m. 732), m. Cretis (m. 1041) Vinajo (m. 822) e Fusca (m. 690) ad Arta.**

Coloro che desiderano intraprendere questa escursione possono tanto partire la sera prima

in vettura o a piedi da Tolmezzo per Villa, e qui pernottare, quanto la mattina del giorno 2, nella quale a ore 6 ant. tutti partono assieme per Lameo (a 6.50) e per m. Cretis (a ore 8 c.). Colazione e discesa a Vinajo (ore 11). Arrivo a Fusca a ore 1 pom. meno il caso di una visita alla miniera di litantrace di Buttea che occuperà una mezz'ora. Ore 2 pom. arrivo ad Arta. (È utile avere una guida od un esperto dei luoghi). Il costo presunto dell'escursione, senza le vetture, è da 6 a 7 lire. Raccolte tutte queste brigate ad Arta, la sera del giorno 2 cena nello stabilimento Pellegrini diretto dal signor G. Bulson.

#### III. Escursioni libere.

Nei giorni successivi si potrebbero compiere da Arta le seguenti escursioni ed ascese.

I. **Salita del m. Cucco** (m. 1804). Da Piano d'Arta ore 4. È utile la guida o un esperto direttore, e un portatore di bagagli ogni 3 alpinisti. Costo presunto lire 5 a testa.

2. **Salita del m. Tersatia** (m. 1959). (Ore 5) e discesa per il Durone a Treppo (m. 680) e a Paluzza (m. 602), ovvero a Paularo d'Icaroio (m. 651). È necessaria la guida e un portatore ogni tre alpinisti. Costo presunto della gita lire 7 circa.

3. **Escursione per Cedars, lungo il Chiarò a Paularo**, visitando la pittoresca cascata del Lambrugno (ore 3). Da Paularo a Paluzza per la sella di Lius (m. 1016) e per Ligosullo (m. 941), ovvero per Durone (m. 1065) ore 3. Da Paluzza ad Arta a piedi ore 1 1/2; in vettura ore 1. Non occorre guida. Costo presunto 1. 6.

4. **Escursione da Arta a Comeglians per la Valcava.** Da Arta a Nojaris (m. 564), Priola (m. 593) e Sotrio (m. 574) alla sella di Valcava (m. 955) (ore 4). Discesa a Comeglians (m. 558) ore 1 1/2. Da Comeglians a Villa Santina a piedi, ore 3 1/2, in vettura ore 2. Non occorre guida. Costo presunto 1. 6.

5. **Escursione da Arta a Slecken (Stuli).** Da Arta a Paluzza in vettura, ore 1. Da Paluzza a Timau (m. 832) a piedi ore 1 1/2; da Timau a Plecken (m. 1217), pel passo di m. Croce o Plecken Pass (m. 1355) ore 2 1/2. Nel ritorno, visitare le tre iscrizioni dell'antica strada romana; il Cristo e il Fontanone di Timau, e la rocca Moscarda presso Castions. Non occorre guida. Costo presunto dell'escursione, da 8 a 10 lire.

#### Avvertenze.

1. Possono prendere parte all'Adunanza i soli Soci della Sezione di Tolmezzo, al pranzo e alle escursioni i Soci del Club Alpino Italiano o dei Clubs Alpini esteri, nonché qualsiasi altra persona, purché sia munita di biglietto e presentata da un Socio. Si ricorda poi che ogni Socio può presentare una sola persona estranea al Club.

2. Sono assolutamente esclusi dall'Adunanza, dal Pranzo sociale e dalle Escursioni quei Soci che non avessero soddisfatto per intero ad una delle annate anteriori al 1878. I Soci che si fossero sinora trovati in mora per l'annata 1877, possono avere accesso all'Adunanza, e purché si siano iscritti a tempo, anche partecipare al Pranzo e alle Escursioni, coll'esibizione delle bollette di pagamento eseguito delle quote di tale annata. Sono escluse poi dal Pranzo e dalle escursioni quelle persone che altravolta senza esser Soci avessero preso parte ai trattenimenti sociali a mezzo della presentazione di cui è stato detto.

3. Il tempo utile per iscriversi è il giorno 28 agosto. Le iscrizioni si ricevono dai signori G. B. Gambieras e P. Gaspardis in Udine, e Francesco Feruglio in Tolmezzo, mediante apposito bollettino a madre e figlia, e giusta le tariffe indicate in appresso.

4. È desiderabile che gli alpinisti indossino un vestito o per lo meno portino un cappello uniforme e il distintivo del Club; di più, che siano muniti di carte, canocchiali, strumenti ecc.

5. Siccome le salite e le escursioni non oltrepassano la durata di 24 ore, così è inutile qualunque bagaglio, che può ridursi quasi esclusivamente al plaid, o mantello o coperta.

6. Per ciascuna salita ed escursione vi sarà un direttore e un economo.

7. È superfluo raccomandare la massima osservanza delle norme e degli orari stabiliti e di quanto viene disposto dai direttori delle escursioni.

#### Tariffe.

Il costo del biglietto per il Pranzo a Tolmezzo è fissato a lire 5, compreso il caffè e un vino da bottiglia; quello per la cena in Arta a lire 4, escluso caffè e vini scelti. I sigari o le bottiglie che i Soci ordinassero per proprio conto restano a loro carico.

La tariffa ordinaria per un posto in omnibus dalla Stazione della Carnia a Tolmezzo è di lire 1; per una vettura a un cavallo è di lire 5 o 6, a due cavalli è di lire 9 o 10. Per una vettura a un cavallo da Tolmezzo ad Arta o a Villa la tariffa è di lire

sotto a tali aspetti, ma anche per la nomenclatura in dialetto, in lingua italiana o sistematica scientifica.

Noi abbiamo parlato altra volta della importantissima monografia del cav. Kechler sullo Stile a vapore, filatoi e sericoltura in Friuli. Vorremmo che ogni ramo della attività nostra fosse illustrato con pari diligenza e lucidezza.

Il Friuli ha avuto per anni parecchi ospiti stimatissimo un uomo di sapere e di cuore, del quale pianse dolorosamente la perdita; intondiamo dire del cav. Cima, provveditore agli studi. Qui ci resta di lui la memoria nella statistica ragionata delle scuole elementari per l'anno 1875-1876 che è pure di sommo interesse per gli amministratori della Provincia e dei Comuni e per tutti quelli che hanno obbligo di occuparsi della istruzione popolare. A ciò si aggiungono del cav. Misani le notizie sull'istruzione secondaria, e specialmente sull'Istituto tecnico. E finalmente abbiamo del prof. Clodig le tabelle meteorologiche, le quali sono uno degli elementi essenziali per giudicare del clima del paese e di tutti i suoi effetti sull'economia generale di esso.

Nessuno potrà dire, che anche il secondo anno dell'annuario dell'Accademia non sia di sommo interesse per ogni ceto di persone del nostro Friuli, e che non risponda al desiderio di tanti di avere dei dati positivi per la conoscenza del paese.

L'Accademia possiede ancora un certo numero di esemplari del primo volume; per cui sono in tempo di farne acquisto quelli che vorrebbero possedere l'uno e l'altro.

V.

**Teatro Sociale.** Molto concorso e molti applausi anche alle due rappresentazioni dell'*Aida* date si sabato e ieri sera.

Specialmente ier sera gli applausi andarono alle stelle. È stato un vero trionfo.

Le signore Bruschi-Chiatti e Kalase furono festeggiatissime e vennero chiamate ripetutamente al proscenio.

I signori Celada e Pantaleoni ebbero parecchie volte acclamazioni entusiastiche.

Essi e la signora Bruschi-Chiatti furono dopo il famoso terzetto dell'atto terzo chiamati tre volte alla ribalta in mezzo ad assordanti applausi. Il sig. Tamburini fu pur esso applaudito in vari punti, e divise meritamente cogli altri le strepitose ovazioni del pubblico.

Alla chiamata dopo il finale del second' atto partecipò anche il signor Bonivento che deve darsi davvero un *buon Re*.

Dell'orchestra è superfluo il parlare. Anche i cori sono andati benissimo, tranne uno causato dalle sacerdotesse di Ftà, in cui ci sono delle ribelli al culto della Dea Intonazione.

Alla decima rappresentazione dell'opera il giudizio del pubblico si riassume sempre in questa conclusione: spettacolo magnifico, artisti di primissimo ordine, esecuzione ottima, degna dei più grandi teatri.

— Le rappresentazioni d'opera al Teatro sociale avranno luogo:

27 agosto, *Aida*  
29 detto, *Aida*  
31 prima rappresentazione, *Messa da requiem*  
1 sett. seconda rapp. *Messa da requiem*

**Contravvenzioni accertate dai Vigili Urbani** nella decorsa settimana:

Polizia stradale e sicurezza pubblica n. 7; Carri abbandonati sulla pubblica via ed altri ingombri stradali n. 4; Inesecuzione di lavori prescritti nei riguardi di igiene e di edilizia n. 1; Asciugamento di biancherie su finestre prospicienti la pubblica via n. 1; Corso veloce di ruotabili n. 2; Getto di spazzature sulla pubblica via n. 1; Violazione delle norme riguardanti i pubblici vetturali n. 4; Vendita abusiva di carne bovina n. 2; Presa d'acqua alle fontane con carrioloni fuori dell'orario prescritto n. 1; Lavatura di panni tinti nella roggia n. 1. Totale n. 24. Vennero inoltre sequestrati 6 cocomeri e 15 meloni guasti.

**Ufficio dello Stato Civile di Udine.** Bollettino settimanale dal 18 al 24 agosto 1878

Nascite.

Nati vivi maschi 11 femmine 7  
» morti » — » 2 Totale N. 20.  
Esposti » — » Morti a domicilio.

Maria Totis di Giovanni di mesi 8 — Oreste Ponzi di Michele d'anni 2 e mesi 6 — Antonio Starolo di Luigi d'anni 3 e mesi 7 — Pietro Moro fu Antonio d'anni 53 filatoio — Rosalina Basaldella di Giuseppe d'anni 13 contadina — Rosa Cicalotto di Pietro d'anni 6 — Bice Cavezzaro d'anni 1 — Maria Di Biaggio fu Giovanni d'anni 5 — Giuseppe Brandolini di Giov. Batt. di giorni 14 — Teresa Vecchiatto di Pietro d'anni 12.

Morti nell'Ospitale Civile.

Maria Monaco-Petrozzi fu Giov. Batt. d'anni 61 eucaristica — Antonio Pezzot fu Valentino di anni 58 agricoltore — Angelina Massi di mesi 1 — Tommaso Massi d'anni 1 e mesi 5 — Maria Barbaro-Giusto di Pietro d'anni 44 contadina — Domenica Nazzi-Bianchetti fu Giov. Batt. d'anni 70 lavandaia — Umberto Nilet di mesi 3 — Sante Rugo fu Giovanni d'anni 40 agricoltore — Mattia Zamparo fu Giuseppe d'anni 64 sarto — Antonio Tonizzo fu Angelo d'anni 40 agricoltore — Elisabetta Zandigiacomo-Rosin fu Giovanni d'anni 56 tessitrice.

Totale n. 21 dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine.

### Matrimoni

Angelo Stangasser fuochista con Anna Del Zotto att. alle occup. di casa — Giov. Batt. Modotto agricoltore con Giovanna Battistone contadina — Pietro Cossio parrucchiere, con Angelina Zilio att. alle occup. di casa.

### Pubblicazioni di Matrimonio esposte ieri nell'albo Municipale.

Cav. Massimo Misani ingegnere con Maddalena Gagliardi agiata — Giuseppe Pavan possidente con Francesca Angela Del Maso att. alle occup. di casa.

### CORRIERE DEL MATTINO

Leggesi nel *Pungolo* di Milano: Sappiamo che il ritorno fra noi di S. M. la Regina è fissato per il giorno 14 di settembre. Come già abbiamo detto, il Re andrà a prenderla a Venezia.

Il comm. Caravaggio è ripartito per Arcidosso, ove resterà qualche altro giorno. Sembra accertato che il Lazzaretti fosse provvisto di denari e di paramenti dai fanatici francesi. Prevedesi che le Autorità locali saranno punite.

Sono smentite le notizie di richieste di indennizzo al Governo da parte del comm. Baldi, e la candidatura dell'on. Vare al Ministero d'agricoltura e commercio. (Persev.)

La *Riforma* assicura che sono imminenti i decreti per l'istituzione di scuole superiori seminari in Roma e Firenze. Il Municipio di Roma ne ha già concessi i locali.

La *Riforma* ed il *Fanfulla*, a proposito dei discorsi del ministro francese Waddington riprovano il prolungato silenzio del Governo italiano sulla politica estera ed interna.

Corre voce che ai primi di settembre sarà pubblicato il Decreto per la ricostituzione del Ministero di agricoltura e commercio.

La notte del 24, su quel di Marzanotto, (Asti) scoppiava un grande incendio in un laboratorio pirotecnico. Crollò parte dell'edificio, e parecchie persone rimasero sotto le macerie. Tre cadaveri furono già dissepelliti. Fu ordinata e si sta facendo un'inchiesta. (*Unione*)

Roma 25. Ferrari, direttore dell'osservatorio astronomico del Collegio Romano, annunciò questa sera la scoperta di una nuova cometa la quale trovasi presso le branche dello Scorpione, e che tende ad abbassarsi. (Adriatico)

Vienna 25. La questione tra la Grecia e la Porta va sempre più complicandosi. Si assicura qui che se la mediazione delle potenze avesse a fallire, la Grecia dichiarerà guerra alla Turchia, sostenuta dalle potenze mediatici. Prevedonsi sempre più gravi complicazioni. (Id.)

### NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 23. Un centinaio di delegati operai delle città inglesi e scozzesi, e dei Distretti carboniferi agricoli, parti per Parigi per assistere alla riunione, in favore della pace.

Madrid 23. L'Imperatore del Marocco è ammalato in seguito ad un tentativo d'avvelenamento coll'arsenico.

Cairo 23. Il Kehevi incaricò Nubar di formare un Gabinetto per applicare le conclusioni della Commissione d'inchiesta e le riforme.

Vienna 24. In relazione alla notizia data ieri l'altro sulla liberazione di Stolac eseguita dalle truppe della 18.a divisione, il tenente maggiore Jovanovich annunzia in data di ieri, dal campo di Cernier, che l'esito del combattimento che ebbe luogo il 21 corrente, portò un colpo decisivo alle forze principali degli insorti dell'Erzegovina, i quali in forti posizioni e in fabbricati costruiti a guisa di fortificazioni combattero con vero eroismo, per cui la maggior parte dei capi trovò la morte fra le macerie delle Kulae divoriate dalle fiamme. Il resto si disseperse a piccole bande in tutte le direzioni. Un distaccamento più forte fuggì nelle montagne verso Bilek. Alla città di Stolac, per il contegno proditorio dei suoi abitanti, fu imposta una contribuzione da pagarsi in gran parte con vettovaglie. Il tenente maresciallo Jovanovich non può lodare abbastanza l'esemplare contegno, la disciplina e la perseveranza delle nostre truppe, nonché l'accorta e decisa condotta dei comandanti. Rimasero feriti il maggiore Ohlmayer del 32° reggimento d'infanteria, il primo tenente Sonklar del battaglione dei cacciatori Imperatore e il tenente Krüzner del 33° battaglione dei cacciatori.

Salisburgo 24. L'Imperatore di Germania è qui giunto, e fu salutato dal luogotenente; presso alloggio all'Hôtel Europa ove lo attendeva l'Imperatrice Augusta.

Roma 24. L'*Italia* scrive: Parecchi giornali annunciano che l'Italia abbia offerto al bey di Tunisi un'alleanza; che Tunisi avrebbe una guarnigione italiana e che l'Italia assumerebbe l'organizzazione delle finanze tunisine. Tutte queste notizie sono completamente infondate; presentemente non pende alcuna trattativa fra l'Italia e Tunisi.

Londra 24. Lo *Standard* e il *Daily News* annunciano essere imminente l'emissione d'un prestito turco di 5 milioni di lire sterline, garantito dal governo inglese, il quale assumerà probabilmente la regolazione delle finanze nell'Asia minore. In Newcastle furono eletti deputati liberali; gli anteriori erano conservativi.

Pietroburgo 24. La Banca dell'Impero apre al 29, 30 e 31 corrente la sottoscrizione a un nuovo prestito al 5 p. c. per importo nomina di 300 milioni di rubli ammortizzabile in 40 anni.

Londra 24. Gli Arvaniti preparansi a difendere il loro territorio contro i Serbi che riunirono troppo presso Vranja. Un conflitto è probabile.

Alessandria 24. Il Kehevi ricevendo Wilson disse: Lessi il rapporto della Commissione d'inchiesta, ne accettai le conclusioni, e sono deciso a farle applicare seriamente. È naturale che si abbondonino antichi errori per adottare un nuovo sistema. Vedrete presto un grande cambiamento. Per incominciare incaricherò Nubar di formare un Ministero. Questa innovazione darà l'indipendenza ministeriale; servirà come punto di partenza d'un cambiamento radicale di sistema, e sarà pegno delle mie intenzioni di applicare le conclusioni dell'inchiesta. Wilson accettò il Ministero delle finanze.

Alessandria 24. Ecco le conclusioni del rapporto della Commissione d'inchiesta: Nessuna riscossione d'imposta avrà luogo senza una legge dei poteri legislativi che autorizzi le imposte applicabili agli abitanti e agli stranieri. Gli agenti delle riscossioni dipenderanno dal ministro delle finanze. Si costituirà un fondo di riserva per far fronte al disavanzo derivante dall'insufficienza del Nilo. Si stabiliranno istituzioni giudiziarie per reclami in materia d'imposte. Vi sarà un'organizzazione per proteggere gli indigemni contro gli abusi della Autorità. Si farà una revisione delle imposte fondiarie. Si aboliranno i lavori personali, eccettuati quelli per causa di pubblica utilità. Si riorganizzerà il servizio militare. Il Kehevi destinerà all'estinzione del disavanzo tutto le sue proprietà immobiliari. Una Commissione speciale amministrerà e alienerà queste proprietà per coprire il disavanzo.

Tunisi 24. Mustafa Ben-Ismail guardasigilli fu nominato primo ministro e presidente della Commissione finanziaria in luogo di Mohamed Kasnadar, dimissionario.

Graz 24. Arrivò qui ieri Höglensberger che fu testimonio dell'assalto fatto dagli insorti su Banjaluka ed assicurò che in quell'occasione non venne ferito alcun medico.

Ragusa 23. Si stanno formando a Cettigne numerose schiere d'insorti che si recheranno tosto a Niksic, Gorauško e Bilek.

Vienna 24. I giornali ufficiosi assicurano che la Porta esautorata, cedendo alle esigenze della situazione, si dichiara pronta a firmare col'Austria un trattato di occupazione illimitata. Il Sultano avrebbe scritto all'Imperatore Francesco Giuseppe, pregandolo di usare indulgenza verso gli insorti. Il sovrano austriaco si sarebbe affrettato al Sultano assicurandolo d'aver dato al generale Filippovich le opportune istruzioni. La diplomazia inglese incoraggia l'Austria a finirla coll'insurrezione bosniaca.

Ragusa 24. Si assicura che il Montenegro armerà delle bande destinate ad operare in Erzegovina.

Broad 24. Relazioni ufficiose recano che l'occupazione procede senza inciampi. Le borgate e le strade principali del vilajet di Bosnia sarebbero in mano delle truppe austriache, il cui ingresso a Novibazar ed a Mitroviza dovrebbe considerarsi come imminente.

Vienna 25. I comandanti dei vari corpi di occupazione in Bosnia ed Erzegovina non mandano alcuna notizia: e questo lungo silenzio viene necessariamente interpretato come un indizio di importanti preparativi militari. Ieri ebbe luogo un consiglio di ministri presieduto dall'imperatore. Martedì verrà pubblicato il bilancio semestrale del *Creditanstalt*.

Costantinopoli 25. Le truppe turche hanno finito lo sgombro di Varna. Ciò nondimeno i russi riconoscono di sgombrare alla loro volta Burgos sotto pretesto ch'essa è loro indispensabile per rifornirsi di provviste. È prossimo il trasferimento del quartier generale a Rodosto. Le truppe della guardia imperiale russa, che rimpatriano, vengono tosto sostituite da altri più numerosi corpi di milizie fresche. L'Inghilterra sospetta che la Russia mediti, qualche macchina, eccita la Porta ad aiutare l'Austria negli sforzi ch'essa fa per domare l'insurrezione bosniaco-erzegovese.

Pest 25. La Serbia ed il Montenegro continuano a mandare dichiarazioni ufficiose, assicurando che serberanno di fronte all'Austria una leale neutralità.

Gastein 24. L'imperatore di Germania è qui arrivato in buono stato di salute.

Costantinopoli 24. La Porta ottomana aggiornò la consegna di Batum fino al 12, affine di tranquillare gli abitanti ed evitare conflitti.

Vienna 24. La *Neue freie Presse* deplora le varie sofferenze e privazioni cui trovansi esposte le truppe di occupazione causa i trasporti difettosi dei viveri. Per togliere simili inconvenienti che rendono tanto faticosa la vita dei militi, lo stesso giornale raccomanda al governo di attivare prontamente delle agevoli vie di comunicazione, e specialmente di far quanto prima costruire la progettata ferrovia Sisak-Novj, il cui ritardo deve addebitarsi all'Ungheria, che si oppone a questa linea appoggiando di contro l'altra Vincovci-Broad, non già per motivi economico-politici, ma unicamente in omaggio ad una gretta politica di campanile.

Pietroburgo 24. La simultaneità degli assassinii perpetrati contro pubblici funzionari ha inasprito oltremodico la polizia, la quale pone in opera misure di estremo rigore.

### ULTIME NOTIZIE

Vienna 25. Un dispaccio da Doboi 23 dice che gli insorti attaccarono ieri nuovamente le posizioni della XX divisione sulla riva destra della Bosna. Furono respinti dappertutto, dopo un combattimento di nove ore. Gli insorti si ritirarono fino al nord di Gradac.

Parigi 25. È smentita la voce delle dimissioni di Mac Mahon e di cambiamenti ministeriali. La polizia proibì ieri una riunione preparatoria del Congresso operaio socialista. A Marsiglia fu pubblicata una protesta dichiarante che il congresso avrà luogo malgrado il divieto. Un telegramma del *Temps* da Vienna dice che la Convenzione austro-turca sarà firmata.

La bandiera turca non sventolerà a fianco della bandiera austriaca, ma Andrassy è disposto a lasciarla inalterare sulle moschee. La Turchia domandò tempo a riflettere.

Parigi 25. Oggi ebbe luogo una riunione degli amici della pace, presieduta da Tolain. Questi raccomandò la propaganda, all'estero in favore della pace, riforme all'interno in favore delle classi operaie. Parecchi discorsi furono pronunciati dai delegati inglesi. Furono letti telegrammi di parecchie città italiane che aderiscono al programma della riunione.

Gibilterra 23. Fu ordinata la quarantena per le provenienze dal Marocco in causa del cholera.

### Nostri Particolari

Berlino 24. La Commissione internazionale per ordinare la Rumelia si radunerà il 1 settembre a Costantinopoli; poi si recherà a Filippopolis. Le quattro Commissioni militari che hanno da fissare i nuovi confini della Bulgaria, della Romania, della Serbia e del Montenegro si radunano il 12 settembre.

È posta in questione l'azione collettiva delle potenze nella rettificazione dei confini fra la Turchia e la Grecia.

### NOTIZIE COMMERCIALI

Grani. Torino 22. Malgrado qualche sostegno nel grano avvistato da altre piazze, il nostro mercato continua calmo, e tende quasi a ribasso. Meliga invariata nei prezzi; attiva è la vendita delle qualità del vecchio raccolto. Segala pochi affari. Avena sempre molto offerta. Grano 1 qualità da lire 29 a 30 50 al quintale. Id. 2° da lire 27 a 28 50. Meliga da lire 20 50 a 22.

